



COMUNE DI CIMBERGO

Provincia di Brescia

Copia

ORDINANZA N. 6 del 11-07-2026

OGGETTO:	RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO
-----------------	---

ORDINANZA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATA la perdurante assenza di precipitazioni che impone il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile, al fine di migliorare la resistenza e la resilienza del sistema di approvvigionamento e di amministrare al meglio la risorsa idrica in vista di possibili situazioni emergenziali che potrebbero crearsi a seguito di un prolungamento dell'attuale crisi idrica;

RILEVATO che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

RITENUTO che l'aumento dei consumi stagionali e la necessità di preservare la risorsa presente sia tale da richiedere l'adozione di un'ordinanza per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che stabilisce che coloro che gestiscono ed utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO di regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici, al fine di garantire un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

PRECISATO che, per la particolare urgenza di procedere e per le sue caratteristiche di provvedimento rivolto alla generalità della cittadinanza, la presente ordinanza non necessita di comunicazione di avvio del procedimento;

ORDINA

a tutti gli utenti del pubblico acquedotto, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino a revoca, **il divieto di prelievo e di impiego dell'acqua potabile proveniente da pubblico acquedotto** per:

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio domestico di veicoli a motore;
- l'innaffiamento di giardini, orti e prati;
- il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino.

Sono esclusi dagli obblighi della presente ordinanza, i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile per i servizi pubblici, di igiene urbana e per tutte le attività economiche specificatamente autorizzate per le quali

necessiti l'uso di acqua potabile.

AVVERTE

che chiunque violi il presente provvedimento è sottoposto all'applicazione della sanzione amministrativa da € 100,00 ad € 500,00.

INVITA

la cittadinanza a limitare il consumo di acqua potabile al minimo indispensabile e a non lasciare aperte, al termine dell'uso, le fontanelle pubbliche al fine di evitare inutili sprechi.

INVITA ALTRESI'

i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico ed in particolare:

- a montare nei rubinetti gli appositi dispositivi frangigetto che, mediante la miscelazione di aria ed acqua, possono consentire un risparmio idrico fino al 50%;
- a non utilizzare acqua corrente per il lavaggio i piatti o verdure, ma solo nella fase di risciaquo;
- a preferire la doccia al bagno: ciò consente un risparmio di acqua fino al 75%;
- a controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici e irrigui al fine di individuare eventuali perdite occulte e riparare quelle già note e manifeste;
- ad attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità che evitino l'avvio dell'irrigazione quando non necessario;
- ad usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- a non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- ad utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;
- a ridurre alla quantità strettamente necessaria l'erogazione ad ogni utilizzo del wc.

RICORDA

che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile e positivo impatto ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti; – è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi;

COMUNICA

che qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica nel corso della stagione dovesse aggravarsi, l'Amministrazione potrà estendere il divieto di prelievo di acqua potabile dalla rete idrica anche ad altri usi extra domestici.

DISPONE

la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo on-line e sul sito web istituzionale dell'Ente, nonché in luoghi pubblici del Comune;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giacomo Bella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente ordinanza verrà pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi

Cimbergo, 11-07-2026

Il Resp. della Pubblicazione
F.to Silvia Bianchi

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Cimbergo, 11-07-2026

Il Resp. della Pubblicazione
(Silvia Bianchi)